



COMUNE DI PIMENTEL

Provincia di Cagliari

AREA: **Amministrativo-Contabile**

271 /R

Responsabile: **Mascia Anna Maria**

DETERMINAZIONE N. **428**

in data **17/12/2013**

OGGETTO:

L.R. n. 2/2007 - Azioni di contrasto alle Povertà - Approvazione bando e schema di domanda per l'acquisizione delle istanze da parte dei cittadini residenti in Pimentel, annualità 2013 - Interventi Linea 1-2-3.

COPIA

IL Responsabile del servizio amministrativo e contabile

Visto il Decreto del Sindaco n. 1 in data 02/01/2013 di proroga della nomina della sottoscritta quale Responsabile di posizione organizzativa dell'Area Amministrativo - Contabile;

Riconosciuta per gli effetti di cui agli artt. 107 commi 1,2,3 e 109 comma 2 del D.Lgs 267/2000, la propria competenza per l'adozione del presente atto determinativo;

Vista la deliberazione di C.C. n° 11 del 28/03/2013 con la quale è stata approvato il bilancio di previsione 2013

Visto il I PEG approvato con deliberazione di G.C. n. 27 del 11/04/213;

Vista la deliberazione di G.C. n. 46 del 04/07/2012 con la quale è stato approvato il Piano della performance per il triennio 2012 – 2014 che adotta, altresì, gli obiettivi strategici ed operativi di gestione affidati ai Responsabili di servizio;

Vista la L. R. 23/12/2005 n. 23 “Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della L. R. 4/88. Riordino delle funzioni socio assistenziali”;

Vista la deliberazione di C.C. n. 1 del 03 gennaio 2012 con la quale è stato approvato il programma socio – assistenziale triennio 2010/2012 Aggiornamento 2012;

Vista la deliberazione di C.C. n. 26 del 27/11/2012 con la quale è stato approvato il regolamento per i Servizi Sociali;

RICHIAMATE :

- La legge Regionale n. 2 del 29/05/2007 che all'art. 35 disciplina il programma di interventi finalizzati all'occupazione, alle politiche attive per il contrasto della povertà;
- La Legge Regionale n. 6 del 13/05/2012 con la quale la Regione all'art. 2 dispone di proseguire le azioni di contrasto alla povertà;
- La deliberazione di G.R. n. 39/09 del 02.08.2013 con la quale è stato approvato il Programma per la realizzazione di interventi di Contrasto delle povertà anno 2013;

POSTO CHE per la realizzazione del programma “Azioni contrasto alle povertà estreme, anno 2013” la Regione Sardegna ha assegnato al Comune di Pimentel la somma di €. 41.445,24 e che il suddetto programma si articola in tre linee di intervento:

1. CONCESSIONE di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà;
2. CONCESSIONE di sussidi per l'abbattimento dei Costi abitativi e dei servizi essenziali: quali energia elettrica, gas, acqua, rifiuti solidi urbani.
3. CONCESSIONE sussidi per lo svolgimento del servizio civico Comunale.

DATO Atto che la G. C. con delibera n. 64 del 5 dicembre 2013 ha approvato le direttive per l'avvio del programma “Contrasto alle povertà anno 2013”;

Attestata la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. n.267/2000

DETERMINA

Di indire il bando di selezione relativo alla presentazione delle domande di ammissione al programma per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà, anno 2013.

Di approvare il bando e i relativi avvisi di pubblicazione e schema di domanda che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di imputare la spesa complessiva di €. 41.445,24 nd seguente modo;

- €. 22.000,00 per la linea 1 sul cap. 10445/4 bilancio 2013 “ interventi per povertà estrema”
- €. 588,59 per la linea 2 sul cap. 10445/5 bilancio 2013“ interventi per povertà estrema recupero Irap”;
- €. 10.856.65 per la linea 2 sul cap. 10445/5 bilancio 2013“ interventi per povertà estrema recupero Irap”;
- €. 8.000,00 per la linea 3 sul cap. 10445/5 bilancio 2013“ interventi per povertà estrema recupero Irap”;

Di destinare altresì, ulteriori €. 3.000,00 per la realizzazione dell'intervento 3 “ Servizio Civico Comunale” per quanto concerne le spese di gestione della cooperativa sociale di tipo B da imputare sul capitolo 10216/1 – 2013 del Bilancio 2013

Di dare atto che il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato per il **10 gennaio 2014**.

Di dare atto:

1. che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;
2. che il responsabile del procedimento è l' Ass. Soc. Alessia Serreli;
3. che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 e dell'articolo 13, 1° comma della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

-giurisdizionale al T.A.R. della Sardegna .ai sensi dell'art. 2, lett. B) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss.mm. entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

-straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

Sottoscrizione

Pimentel, 17/12/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Mascia Anna Maria

Adempimenti ed efficacia del provvedimento

Visto di regolarità contabile attestante la copertura della spesa (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/00).

Pimentel, 18/12/2013

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Anna Maria Mascia

Copia conforme all'originale

Pimentel, 18/12/2013

Determinazione n. 428 del 17/12/2013



COMUNE DI PIMENTEL

Provincia di Cagliari

Servizio Sociale

BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' ANNO 2013

Visti i seguenti atti:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 39/09 del 2 agosto 2013 è stato approvato il programma per la realizzazione di azioni di contrasto alle povertà estreme, annualità 2013, previsto dal comma 2 dell'art. 35 della L. R. 29 Maggio 2007, n. 2;
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 64 del 5 dicembre 2013 sono state impartite le direttive per la predisposizione del bando programma 2013.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO E CONTABILE

RENDE NOTO

CHE CON DECORRENZA DAL 18 dicembre 2013 al 10 gennaio 2014 .

I soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati potranno presentare domanda per ottenere il contributo economico previsto dalla L. R. n. 2/2007, secondo quanto disposto dal presente bando.

1. OGGETTO

Il presente disciplinare ha come oggetto la realizzazione, nel territorio del Comune di Pimentel, del "programma per la realizzazione di azioni di contrasto delle povertà, anno 2013", finalizzato a garantire un reddito minimo alle famiglie e alle persone che versino in condizioni di povertà, attraverso la predisposizione di progetti di intervento personalizzati, secondo gli indirizzi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/09 del 2 agosto 2013, che si articola in tre linee di intervento:

1. Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà;
2. Concessione di contributi relativi all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali: quali energia elettrica, gas, acqua, rifiuti solidi urbani e debiti EQUITALIA.
3. Concessione sussidi per lo svolgimento del servizio civico Comunale;

LINEA DI INTERVENTO 1

(Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà)

Questa linea di intervento si realizza attraverso la concessione di contributi economici a nuclei familiari e persone singole residenti nel Comune di Pimentel, che vivono in condizione di grave deprivazione economica (accertata), sia di carattere duraturo che temporaneo, e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- avere la residenza nel Comune da almeno 48 mesi alla data di pubblicazione del bando;
- essere privi di reddito o con reddito insufficiente ovvero essere in possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), nell'anno 2013, non superiore ad **Euro 4.500,00** comprensivi dei redditi esenti IRPEF (ISEE ridefinito) che si ottiene mediante la seguente formula:

$$\text{ISEE ridefinito} = \text{ISE} + \text{redditi esenti IRPEF}$$

Valore parametro scala di equivalenza

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data della presentazione della domanda da redigersi secondo i moduli predisposti dal Servizio Sociale.

Il Comune valuterà le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie ed erogherà le risorse in relazione alla gravità delle situazioni. E' consentita per particolari e complesse situazioni di bisogno e in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, una flessibilità del reddito di accesso alla linea sino a €. 5.500,00 annui complessivi dei redditi esenti IRPEF e secondo modalità di calcolo sopra indicate.

Al fine di cogliere le reali disponibilità di risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo familiare o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante eventuale altri redditi esenti IRPEF.

Tutte le dichiarazioni riguardanti le situazioni economiche sono espresse con dichiarazioni sostitutive di certificazione prodotte ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e come tali, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, è prevista la decadenza dai benefici oltre ad eventuali più gravi sanzioni previste dal Capo VI. Sempre a norma del DPR 445/2000 le amministrazioni comunali sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione e, in tutti quei casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, a sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

In considerazione della natura del provvedimento, le amministrazioni comunali sono tenute a valutare l'effettiva capacità di spesa del nucleo familiare, soprattutto laddove la situazione reale sia diversa da quella anagrafica o si evidenzino situazioni anomale che necessitano di maggiore tutela. Sarà compito dei Comuni verificare che l'assegnazione del contributo sia effettivamente destinato a superare le concrete situazioni di povertà, anche facendo ricorso, per la gestione dell'intervento, ove necessario, alla figura dell'amministratore di sostegno, al fine di garantire l'effettivo utilizzo della prestazione al beneficio di tutto il nucleo familiare o prevedendo l'utilizzo di voucher o buoni spesa per l'acquisto di beni di prima necessità.

Il sussidio economico a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà è stabilito per il 2013 nella misura massima di euro 350,00 mensili per un periodo non superiore a dodici mesi.

Il servizio Sociale Comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato del privato sociale, può provvedere d'ufficio, in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo e dovrà comunque garantire l'assistenza nella presentazione della documentazione richiesta.

2.1 PROGETTO PERSONALIZZATO

Il servizio sociale Comunale predispone per ogni intervento un progetto personalizzato di aiuto, concordandolo con la persona interessata e la sua famiglia.

Il progetto è elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari e rivolto alla promozione dell'autonomia e della dignità personale oltre che al miglioramento delle capacità individuali, attraverso la prevenzione di percorsi di responsabilizzazione e di impegni personali che favoriscano l'uscita dalla condizione di povertà.

I beneficiari dovranno rispettare gli impegni previsti dal progetto personalizzato e comunicare tempestivamente all'ufficio competente, ogni eventuale variazione della composizione familiare oltre che condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della presentazione della domanda

Potranno essere richiesti ai beneficiari:

- Permanenza, o dove necessario il rientro, nel sistema scolastico e formativo di componenti del nucleo familiare;
- Educazione alla cura della persona, all'assistenza sanitaria, al sostegno alle responsabilità familiari e al recupero delle morosità;
- Miglioramento dell'integrazione socio-relazionale, anche attraverso l'inserimento in attività di aggregazione sociale e sportivo.

2.2 CRITERI

Per stilare la graduatoria verranno attribuiti dei punteggi in base alle situazioni specificate ai punti A) composizione familiare e B) situazione reddituale:

A) Hanno priorità all'accesso al programma:

- | | |
|--|------------|
| - nuclei monogenitoriali con figli minori a carico | (punti 10) |
| - nuclei familiari con 4 o più minori a carico | (punti 9) |
| - nuclei familiari con 1/3 minori a carico | (punti 8) |
| - Nucleo familiare con 6 o più componenti | (punti 7) |
| - nuclei familiari con soli adulti e persone che vivono sole | (punti 5) |

Verrà assegnato un ulteriore punto per ogni componente portatore di handicap grave o con percentuale di invalidità oltre 75%.

B) In relazione al certificato ISEE presentato, verranno attribuiti i seguenti punteggi:

- ISEE da €. 0 a €. 500,00 PUNTI 6;
- ISEE da €. 501,00 a 1.500,00 PUNTI 5;
- ISEE da €. 1.501,00 a 2.500,00 PUNTI 4;
- ISEE da €. 2.501,00 a 3.500,00 PUNTI 2;
- SEE da €. 3.501,00 a 4.500,00 PUNTI 0.

A parità di punteggio varrà, come criterio di precedenza, la data di arrivo della domanda al protocollo.

Il Comune, entro 30 giorni dalla scadenza del Bando pubblica la graduatoria delle istanze pervenute ed entro i successivi 15 giorni attiva le procedure per l'attuazione degli interventi.

Per questa linea di intervento l'Amministrazione Comunale intende destinare €. 22.000,00.

LINEA DI INTERVENTO 2

(Concessione di contributi per far fronte all'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali).

Questa linea di intervento prevede la concessione di contributi in misura non superiore a €. 500,00 mensili e comunque non superiori a complessive €. 4.000,00 in un anno quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, a favore di persone e nuclei familiari con reddito pari o inferiore alla soglia di povertà, calcolata secondo l'indice ISEE.

In particolare è finalizzata all'abbattimento o alla riduzione dei costi riferiti:

- al canone di locazione;
- all'energia elettrica;
- allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- al riscaldamento;
- al gas di Cucina e al consumo di acqua potabile;
- ai servizi ed interventi educativi, alla partecipazione ad iniziative culturali, sportive e ricreative.

L'intervento è rivolto principalmente alle famiglie numerose con un numero di figli pari o superiori a quattro e nuclei familiari nei quali sono presenti anche persone con disabilità o anziani non autosufficienti, anche se si allarga a nuclei di qualsiasi dimensione.

A tal fine viene presa in considerazione la soglia di povertà relativa calcolata dall'ISTAT per il 2010 (ultimo dato disponibile):

Ampiezza della famiglia	coefficienti	soglia povertà mensile definita dall'Istat.	soglia di povertà annuale (soglia mensile x 12)	Soglia di povertà ISEE
1 componente	0,60	594,53	7.134,76	€. 7.134,00
2 componenti	1,00	990,88	11.890,56	€. 7.573,00
3 componenti	1,33	1.317,87	15.814,44	€. 7.752,00
4 componenti	1,63	1.615,13	19.381,56	€. 7.878,00
5 componenti	1,90	1.882,67	22.592,04	€. 7.924,00
6 componenti	2,16	2.140,30	25.683,60	€. 8.026,00
7 o più componenti	2,40	2.378,11	28.537,32	€. 8.039,00

Pertanto potranno accedere alla linea 2 i nuclei familiari il cui reddito, calcolato secondo il metodo ISEE, sia pari o inferiore al valore suindicato corrispondente alla ampiezza della famiglia.

Il nucleo familiare che usufruirà di questo intervento non avrà diritto, contemporaneamente, all'assistenza economica in nessuna altra forma, tanto meno di poter accedere alle altre due linee di intervento.

Per questa linea di intervento ad ogni beneficiario verrà suddiviso l'importo concesso in mensilità per poter ottenere la liquidazione delle mensilità successive alla prima devono dimostrare con scontrini e pezze giustificative al servizio sociale le modalità di spendita del contributo precedente .

L'Amministrazione Comunale intende destinare € 11.445,24 dell'intera quota del contributo.

Per la linea d'intervento 2 i punteggi in base al reddito verranno attribuire secondo quanto stabilito nella griglia che segue:

Situazione familiare	ISEE inferiore o uguale	Punteggio
1 componente	€ 3.000,00	6
Punti 0	€ 4.500,00	4
	€ 6.000,00	2
	€ 7.134,00	1
2 componenti	€ 3.184,62	6
Punti 1	€ 4.776,93	4
	€ 6.370,00	2
	€ 7.573,00	1
3 componenti	€ 3.259,82	6
Punti 2	€ 4.889,73	4
Famiglie monoparentali	€ 6.520,00	2
punti 8	€ 7.752,00	1
4 componenti	€ 3.313,05	6
Punti 3	€ 4.969,58	4
Con due figli minori	€ 6.627,00	2
Punti 5	€ 7.878,00	1
5 componenti	€ 3.333,33	6
Punti 5	€ 5.000,00	4
Con tre minori	€ 6.667,00	2
punti 8	€ 7.927,00	1
6 componenti	€ 3.375,16	6
Punti 6	€ 5.062,74	4
Con tre/quattro minori	€ 6.750,32	2
punti 8	€ 8.026,00	1
7 componenti o più	€ 4.500,00	6
Punti 8	€ 5.070,34	4
Con 4 o più minori	€ 6.761,00	2
punti 10	€ 8.039,00	1

LINEA DI INTERVENTO 3

(Concessione di sussidi per lo svolgimento del Servizio Civico Comunale)

Tale servizio, ha come scopo il reinserimento sociale mediante assegnazione di un impegno lavorativo alle persone i cui nuclei familiari versano in grave stato di indigenza economica. L'inserimento in attività di Servizio Civico rimane una forma di assistenza economica alternativa alla semplice erogazione all'assegno economico assicurando, altresì, il mantenimento di un ruolo sociale e di partecipazione alla vita comunitaria delle persone che risultino abili al lavoro, persegue la finalità di promuovere e valorizzare la dignità della persona. La priorità deve essere data a coloro che sono privi di un'occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi altra forma di tutela da parte di altri enti pubblici.

Possono rientrare anche coloro che siano appartenenti a categorie svantaggiate (ex detenuti e o tossicodipendenti) purché non diversamente assistiti. Occorre che i beneficiari siano idonei a svolgere un'attività volontaria, devono aver compiuto diciotto anni fino al raggiungimento dell'età pensionabile.

Per ogni nucleo familiare potrà usufruire dell'assegno economico per servizio civico soltanto un componente. Il nucleo familiare che usufruirà di detto servizio non avrà diritto, contemporaneamente, all'assistenza economica in nessuna altra forma, tanto meno di poter accedere alle altre due linee di intervento.

Le persone ammesse al servizio civico potranno essere utilizzate in ambito comunale per svolgere servizi di utilità collettiva nei seguenti settori :

- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- servizi di sorveglianza e cura e manutenzione del verde pubblico;
- attività di aiuto a persone disabili e/o anziane (fare la spesa, disbrigo di commissioni);
- ogni altra attività che l'Amministrazione comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

Possono accedere ai benefici, le persone o i nuclei familiari con reddito ISEE non superiore a 4.500 euro annuo, calcolato secondo le medesime modalità indicate per i requisiti d'accesso nella linea 1 del programma 2013, essendo, questo tipo di intervento, alternativo al contributo economico.

Il nucleo familiare che usufruirà di questo intervento non avrà diritto, contemporaneamente, all'assistenza economica in nessuna altra forma, tanto meno di poter accedere alle altre due linee di intervento.

Per questa linea di intervento l'Amministrazione Comunale intende destinare €. 8.000,00.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE.

Il Comune di Pimentel intende affidare la gestione del programma di Servizio Civico Comunale alla cooperativa sociale di tipo B che verrà selezionata mediante procedura ristretta.

Le persone che accedono ai benefici di servizio civico devono firmare apposito contratto con la cooperativa di tipo B e dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio assistenziale.

Il Comune si riserva di utilizzare risorse proprie per tutti gli oneri organizzativi e gestionali compresi quelli assicurativi e gli utili d'impresa alla cooperativa sociale di tipo B come disposto dalla Regione con nota prot. 13736 del 21 settembre 2011.

4 - PROCEDURA PER LA RICHIESTA

La domanda dovrà essere compilata utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio di Servizio sociale del Comune di Pimentel e dovrà essere presentata all'Ufficio protocollo entro e non oltre il **10 gennaio 2014**, corredata della seguente documentazione:

- copia documento di identità del richiedente;
- certificazione ISEE ultima rilasciata da un Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale (CAAF) di cui al Decreto Legislativo n. 109/98 in corso di validità con redditi anno 2011.

Il servizio sociale comunale, anche su iniziativa di enti e organizzazioni di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio all'inoltro della domanda in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo.

I dati raccolti verranno utilizzati esclusivamente per i fini e le procedure relative alla pratica presentata.

5 - INCOMPATIBILITÀ

Sono esclusi dal programma “ contrasto alla povertà tutti coloro:

1. il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) superi per il 2013 di € 4.500,00, annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF per gli utenti rientranti nella linea 1);
2. che rifiutino di essere inseriti nei programmi personalizzati di aiuto previsti;
3. il nucleo familiare dovrà scegliere uno solo degli interventi e non avrà diritto, contemporaneamente, all'assistenza economica in nessuna altra forma, tanto meno di poter accedere alle altre due linee di intervento.

6 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI

I beneficiari del programma per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà, sono tenuti:

- tempestivamente informare i Servizi Sociali di ogni significativa variazione della situazione anagrafica, patrimoniale, lavorativa e familiare delle condizioni dichiarate al momento della presentazione della domanda;
- facilitare la verifica della situazione personale, familiare e patrimoniale.
- accettare eventuali proposte di lavoro compatibili con le proprie capacità e rispondenti ai requisiti di legge in materia di tutela del lavoro.
- rispettare gli impegni assunti con l'accettazione del programma sottoscritto.

7 - VERIFICHE E CONTROLLI

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale effettuare controlli circa la veridicità delle dichiarazioni rese, anche confrontando i dati con quelli in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Chiunque renda false dichiarazioni, oltre ad incorrere nelle sanzioni previste ai sensi del DPR 445/2000, perderà automaticamente il diritto al beneficio concesso, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di richiedere il reintegro delle somme concesse.

Verifiche periodiche verranno effettuate per accertare l'effettiva realizzazione dei progetti di aiuto e i risultati conseguiti.

8 - PUBBLICITA' DEL BANDO

Copia del presente bando è pubblicato nell'albo pretorio WEB sul sito ufficiale del www.comune.pimentel.ca.it ma anche in forma cartacea nel vecchio albo Comunale

Inoltre è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione presso l'Ufficio di Servizio Sociale del Comune di Pimentel

L'amministrazione comunale di Pimentel, al fine di salvaguardare la privacy dei beneficiari e la propria dignità ritiene opportuno pubblicare, in ottemperanza alle norme sulla trasparenza amministrativa, la determinazione di approvazione della graduatoria degli aventi diritto che verrà affissa con sigle numeriche nell'albo pretorio on-line del Comune www.comune.pimentel.ca.it

Le persone non ammesse al beneficio saranno informate tramite lettera della propria esclusione per poter effettuare un ricorso o richiesta di accesso agli atti entro un mese dalla ricezione della lettera.

Pimentel, 17 dicembre 2013

Il Responsabile del Servizio
Anna Maria Mascia

Oggetto: L.R. n. 2/2007 - Richiesta di ammissione al programma per la realizzazione di interventi di contrasto alla povertà, anno 2013.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

residente a Pimentel via _____ n. _____ cap. _____

Tel. _____

CHIEDE

che gli venga concesso il contributo economico previsto dal Programma finalizzato alla realizzazione di interventi di contrasto alle povertà estreme, anno 2013,

In particolare chiede di essere ammesso a una sola delle tre linee di intervento:

- LINEA 1 Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà
- LINEA 2 concessione di contributi per far fronte all'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali).
- LINEA 3 concessione di contributi per lo svolgimento del servizio civico comunale).

(barrare la linea di cui si intende beneficiare)

A tal fine, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti e consapevole di quanto disposto dall'art. 77 del medesimo D.P.R. 445/2000 in merito alla decadenza dei benefici,

DICHIARA

- di essere residente in Sardegna dal _____
- di essere residente nel Comune di Pimentel dal _____
- di rendersi disponibile a concordare un percorso personalizzato di inserimento sociale, lavorativo o formativo rivolto a sé medesimo e ai componenti il nucleo familiare;
- di comunicare tempestivamente ogni variazione della mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio;
- di essere a conoscenza del fatto che l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 potrà disporre controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Inoltre dichiara che di aver percepito personalmente o uno dei componenti del nucleo familiare i seguenti redditi esenti IRPEF per l'anno 2013, sotto elencati:

- | | | |
|--|--------------------|-------|
| 1. Pensione di invalidità civile | Importo annuale €. | _____ |
| 2. Indennità di frequenza | Importo annuale €. | _____ |
| 3. Indennità di accompagnamento | Importo annuale €. | _____ |
| 4. Assegno sociale | Importo annuale €. | _____ |
| 5. Pensioni o indennità INAIL | Importo annuale €. | _____ |
| 6. Indennità o pensione per causa di guerra | Importo annuale €. | _____ |
| 7. Assegni mensili continuativi erogati dalla Regione per particolari categorie di cittadini
L.R. _____ | Importo annuale €. | _____ |
| 8. Altri contributi dal Comune e ASL | Importo annuale €. | _____ |
| 9. ALTRO (specificare) _____ | Importo annuale €. | _____ |
| 10. ALTRO (specificare) _____ | Importo annuale €. | _____ |

Allega:

- dichiarazione ISEE riferita all'anno 2012;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

In relazione al D.Lgs 196/03 concernente " La tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" esprimo il mio consenso ed autorizzo al trattamento dei dati e sensibili, per finalità interne al Servizio.

Pimentel, li _____

Firma



COMUNE DI PIMENTEL

Provincia di Cagliari

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CONTRASTO DELLE POVERTÀ PROGRAMMA 2013

IL SINDACO

RENDE NOTO

Che presso l'Albo Pretorio on -line e l'Ufficio Servizio Sociale è a disposizione dei cittadini il bando di selezione per la presentazione e l'individuazione dei beneficiari dei contributi del Programma sperimentale finalizzato alla **realizzazione di interventi di contrasto delle povertà, anno 2013**, ai sensi L.R. n°2 del 29.05.2007, secondo gli indirizzi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n°39/09 del 2 agosto 2013.

Possono presentare domanda tutti coloro i quali al momento della pubblicazione della **Determinazione del responsabile del servizio amministrativo n. 428 del 17/12/2013** siano in possesso dei seguenti requisiti:

- residenti nel Comune di Pimentel da almeno quattro anni;
Nuclei familiari, persone singole con reddito insufficiente, secondo gli indicatori di cui alla Delibera di Giunta Regionale 39/09 del 2 agosto 2013, **ossia** viene considerato reddito insufficiente l'indicatore della situazione economica equivalente ISEE - di cui al d. lgs 31 marzo 1998 n.109 - **non superiore ad € 4.500,00 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF.**

(N.B. Può essere presentata una sola richiesta per nucleo familiare);

La graduatoria dei beneficiari verrà stilata tenendo presenti i criteri e le priorità indicati nell'allegato della Deliberazione G.R. n 39/09 del 2 agosto 2013 alle direttive della Deliberazione G.C. n° 64 del 5 dicembre 2013 e dell'apposito bando di selezione.

La presentazione delle domande deve avvenire a partire dal **18 dicembre 2013** entro e non oltre il giorno 10 gennaio 2014 compreso, presso l'Ufficio di Servizio Sociale.

Le domande debitamente sottoscritte devono essere compilate esclusivamente sui moduli predisposti dall'Ufficio Servizio Sociale Comunale.

IL SINDACO
f.to Alessandra Dott.ssa Corongiu



COMUNE DI PIMENTEL

CAGLIARI

STAMPA ELENCO IMPEGNI E ACCERTAMENTI

18/12/2013

Progressivo	Data	Oggetto
428	17/12/2013	L.R. n. 2/2007 - Azioni di contrasto alle Povertà - Approvazione bando e schema di domanda per l'acquisizione delle istanze da parte dei cittadini residenti in Pimentel, annualità 2013 - Interventi Linea 1-2-3.

IMPEGNI DI SPESA						
Esercizio	Cap.	Anno	Art.	Importo Codice bilancio	Fornitore	Descrizione
2013	10445	2013	4	22.588,59 1.10.04.05	DIVERSI	RAS L.R.1/2009 ART.3 - ART. 35 L.R.2/2007- L.R.3/2008 ART.8 POVERTA' ESTREME CE 290.46
2013	10445	2013	5	18.856,65 1.10.04.05	DIVERSI	INTERVENTI DI SOSTEGNO PER LA POVERTA' ESTREMA - QUOTA DA RECUPERO IRAP

TOTALE IMPEGNI DI SPESA

41.445,24